



**Istituto Statale Comprensivo "P.O.Olivieri"**

Cod. Mecc. RNIC812004- Codice Fiscale 92027380416

P.za Montefeltro,6 47864 Pennabilli (RN)

TEL. 0541928417- FAX 0541928435

Sito: [www.icpennabilli.gov.it](http://www.icpennabilli.gov.it)- E-mail: [rnica812004@istruzione.it](mailto:rnica812004@istruzione.it) -

Pec [rnica812004@pec.istruzione.it](mailto:rnica812004@pec.istruzione.it)



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per i programmi di attività  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Con l'Europa investiamo nel nostro futuro!**

# *E- SAFETY POLICY*

*Anno scolastico 2017-2018*



**Generazioni  
Connesse**  
SAFER INTERNET CENTRE

# Indice

## **1. Introduzione**

- 1.1 Scopo della Policy.
- 1.2 Ruoli e Responsabilità.
- 1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.
- 1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy.
- 1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.

## **2. Formazione e Curricolo**

- 2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.
- 2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 2.4 Sensibilizzazione delle famiglie.

## **3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.**

- 3.1 Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.
- 3.2 Gestione accessi
- 3.3 Sito web della scuola
- 3.4 Protezione dei dati personali

## **4. Strumentazione personale**

- 4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..
- 4.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..
- 4.3 Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc.

## **5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi**

- 5.1 Prevenzione Rischi
- 5.2 Azioni.
- 5.3 Rilevazioni. Che cosa segnalare
- 5.4 Come segnalare: quali strumenti e a chi.
- 5.5 Gestione dei casi
- 5.6 Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso.

## 1. Introduzione

### 1.1 Scopo della Policy

Il presente documento ha lo scopo di illustrare all'utenza le regole per un uso corretto e responsabile degli strumenti tecnologici collegati alla "rete" (World Wide Web) in uso nell'Istituto. La nostra scuola intende promuovere lo sviluppo della competenza digitale che passa attraverso la conoscenza di procedure e competenze tecniche e di norme comportamentali, dettate da un uso consapevole e critico da parte degli alunni, delle tecnologie digitali e di internet. Lo scopo è, dunque, prevenire ed eventualmente rilevare e affrontare situazioni derivanti da un uso pericoloso delle stesse. Il primo passo è informare gli alunni dei rischi cui si espongono nella navigazione in rete, mentre dal canto suo l'Istituto si attiva per limitare l'accesso a siti potenzialmente dannosi, i cui contenuti possano risultare inadeguati. Gli insegnanti, infine, hanno il ruolo di guidare le attività on-line a scuola e illustrare le regole di comportamento per la navigazione in rete anche a casa.

Ai docenti, in particolare, spetta il ruolo di informare, piuttosto che censurare, gli alunni affinché imparino ad usare consapevolmente i contenuti e i servizi della rete per conoscere gli effetti cognitivi, comportamentali delle sue potenzialità oltre alle informazioni utili a gestire gli strumenti tecnologici. A tale scopo l'Istituto per convogliare l'utilizzo di strumenti tecnologici e della rete verso attività didattiche, incentivandone l'uso in tal senso da parte degli allievi, si è dotato di strumenti adeguati come l'accesso al wireless d'istituto e utilizzo di ipad e la stesura di un opportuno patto di corresponsabilità. La nostra scuola ha aderito al progetto **GENERAZIONI CONNESSE**, promosso dal MIUR in collaborazione con la Comunità Europea, che è stato inserito nel Piano Triennale di Offerta Formativa ed ha elaborato il presente documento in conformità con le **LINEE DI ORIENTAMENTO** per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Safer Internet Center per l'Italia.

### 1.2 Ruoli e Responsabilità

Nell'ambito di questa policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

<b>Dirigente scolastico:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ garantire la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;</li><li>○ garantire ai propri docenti una formazione di base sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) che consenta loro di possedere le competenze necessarie all'utilizzo di tali risorse;</li><li>○ garantire l'esistenza di un sistema che consenta il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line.</li></ul>
<b>Animatore digitale:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Formazione interna</i> - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</li><li>○ <i>Coinvolgimento della comunità scolastica</i> - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</li><li>○ <i>Creazione di soluzioni innovative</i> - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; adozione di metodologie comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li></ul>

<b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione richiesti da cattivo funzionamento e/o danneggiamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, controllando al contempo che le norme di sicurezza vengano rispettate;</li> <li>○ curare la registrazione dei disservizi e delle problematiche relative alla rete e all'uso del digitale segnalate dai docenti, provvedendo all'intervento del personale tecnico di assistenza.</li> </ul>
<b>Docenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ provvedere personalmente alla propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale con particolare riferimento alla dimensione etica (tutela della privacy, rispetto dei diritti intellettuali dei materiali reperiti in Internet e dell'immagine degli altri: lotta al cyberbullismo);</li> <li>○ sviluppare le competenze digitali degli alunni e fare così in modo che conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo del web e utilizzino correttamente le tecnologie digitali sia a scuola sia nelle attività didattiche extracurricolari;</li> <li>○ segnalare prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabilire comuni linee di intervento educativo per affrontarle;</li> <li>○ segnalare al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori eventuali episodi di violazione delle norme di comportamento stabilite dalla scuola, avviando le procedure previste in caso di violazioni.</li> </ul>
<b>Alunni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ ascoltare e seguire le indicazioni fornite dai docenti per un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, attuando le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio;</li> <li>○ capire l'importanza di segnalare abusi o l'accesso a materiali inappropriati;</li> <li>○ conoscere e capire la politica relativa all'uso di telefoni cellulari, fotocamere digitali e dispositivi portatili;</li> <li>○ chiedere l'intervento dell'insegnante e/o dei genitori nello svolgimento dei compiti a casa per mezzo del digitale, qualora insorgano difficoltà o dubbi nel suo utilizzo.</li> </ul>
<b>Genitori:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza on line e approvare l'accordo di E-SAFETY POLICY con la scuola;</li> <li>○ contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete;</li> <li>○ incoraggiare l'impiego delle TIC da parte degli alunni nello svolgimento dei compiti a casa, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza;</li> <li>○ agire in modo concorde con la scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite</li> </ul>

### 1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

Per evitare che l'adozione di questa policy rappresenti un mero atto formale, l'Istituto si impegna a prendere spunto da essa come base di partenza per una serie di azioni e iniziative.

#### a) Per il personale scolastico:

- Le norme adottate dalla scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo del digitale saranno discusse negli organi collegiali (collegio docenti, riunioni di dipartimento, consigli di classe) e rese note all'intera comunità scolastica tramite pubblicazione del presente documento sul sito web della scuola.

- Il personale della scuola riceverà un'adeguata informazione/formazione sull'uso sicuro e responsabile di internet, attraverso materiali resi disponibili anche sul sito web della scuola.

#### **b) Per gli studenti:**

- All'inizio dell'anno, in occasione della illustrazione del regolamento d'istituto agli alunni da parte dei docenti, verrà presentata questa policy, insieme ai regolamenti correlati.
- Nel corso dell'anno saranno dedicate da ciascun docente alcune lezioni alle buone pratiche per un utilizzo sicuro del digitale, con specifico riferimento ai rischi della rete e alla lotta al cyberbullismo.

#### **c) Per i genitori:**

- L'organizzazione di incontri di sensibilizzazione sul tema della sicurezza informatica e di informazione circa i comportamenti da monitorare o da evitare.

### **1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy**

La scuola prenderà tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza on line. Tuttavia non è possibile garantire che il materiale non idoneo non apparirà mai su un computer della scuola o su un dispositivo mobile. In relazione a quanto specificato in questa policy le infrazioni saranno gestite in modo graduale rispetto alla relativa gravità e, nel caso degli alunni, anche rispetto alla loro età.

È bene che i docenti introducano, preventivamente, attività laboratoriali miranti a sviluppare nei loro alunni una sempre maggiore consapevolezza dei rischi legati a un uso imprudente e improprio del web e che forniscano loro, ogni qualvolta avvenga un'infrazione alle regole stabilite, gli strumenti per affrontare le conseguenze dei loro errori.

I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe nei confronti dell'alunno che ha commesso un'infrazione alla policy (in proporzione sia all'età dello studente sia alla gravità dell'infrazione commessa) saranno i seguenti:

- richiamo verbale;
- sanzioni estemporanee commisurate alla gravità della violazione commessa (assegnazione di attività aggiuntive da svolgere a casa su temi di Cittadinanza e Costituzione; divieto temporaneo di prendere parte alla ricreazione e simili);
- nota informativa sul diario e sul registro ai genitori;
- convocazione dei genitori.

Il docente responsabile della sicurezza on line fungerà da primo punto di contatto per qualsiasi reclamo. Ogni notizia di rilievo sarà tempestivamente comunicata al Dirigente Scolastico. Eventuali denunce di bullismo on line saranno trattate in conformità con la normativa vigente.

### **1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento**

La scuola ha un docente responsabile, che si prenderà cura della revisione e dell'aggiornamento della policy sotto la supervisione del Dirigente Scolastico.

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy avverrà:

- all'inizio di ogni anno scolastico, contestualmente alla revisione del PTOF, a cura del Dirigente scolastico, dell'Animatore digitale e dei collaboratori del Dirigente, a seguito di verifica atta a constatare l'insorgenza di nuove necessità e la revisione di tecnologie esistenti.
- alla fine di ogni anno scolastico, contestualmente al Rapporto di Autovalutazione e sulla base dei casi problematici riscontrati e della loro gestione.

## **2. Formazione e Curricolo**

### **2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti**

Le TIC e Internet sono un elemento essenziale nella vita del XXI secolo. La scuola ha il dovere di fornire alla componente studentesca l'accesso a questi strumenti come parte della loro esperienza di apprendimento e di far maturare in loro le competenze per una proficua cittadinanza digitale.

L'uso delle TIC, pertanto, è stato inserito nel curricolo sia a livello disciplinare sia a livello interdisciplinare.

In particolare il curricolo è stato strutturato per prevedere al termine della scuola primaria e al termine del

primo ciclo di istruzione le competenze digitali in base ai seguenti profili:

- primaria: usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- secondaria di primo grado: usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

## **2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella Didattica**

Il corpo docente ha partecipato a corsi di formazione anche nell'ambito di piani nazionali, oltre che ad iniziative organizzate dall'istituzione e possiede generalmente una buona base di competenze e, nel caso delle figure di sistema, anche di carattere specialistico. E' inoltre disponibile ad aggiornarsi per mantenere al passo la propria formazione, in rapporto al rinnovo della dotazione multimediale.

All'interno dell'istituto, inoltre, con la condivisione delle conoscenze dei singoli (Caffè Digitale) e il supporto dell'Animatore digitale, la formazione avviene anche attraverso la fruizione dei materiali messi a disposizione dall'Animatore stesso sulle bacheche virtuali e attraverso corsi di aggiornamento online.

## **2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali**

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet, può prevedere momenti di autoaggiornamento e momenti di formazione personale e/o collettiva, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche i ragazzi.

E' stato implementato l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education per la condivisione di materiali e per l'aggiornamento sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet. Inoltre sul sito della scuola sarà creato uno spazio dedicato dove reperire materiali informativi sulla sicurezza in internet, per l'approfondimento personale, per le attività con gli studenti e gli incontri con i genitori, link a siti specializzati e contributi dal sito "Generazioni connesse".

## **2.4 Sensibilizzazione delle famiglie**

Il nostro istituto ha organizzato già negli anni passati incontri aperti alle famiglie e agli studenti con enti esterni, come l'Arma dei Carabinieri, per sensibilizzare docenti, alunni e genitori sui temi della sicurezza online. Anche nei prossimi anni si continuerà ad utilizzare questo approccio per la sensibilizzazione delle famiglie, con incontri che offriranno occasione di confronto e discussione sui rischi rappresentati dall'uso di cellulari, smartphone e chat line senza un'adeguata formazione in merito ai rischi derivanti da un uso inappropriato di tali dispositivi. Sul sito scolastico saranno resi accessibili i materiali dedicati alle famiglie e ai ragazzi nella bacheca virtuale del sito di "Generazioni connesse".

La scuola darà inoltre ampia diffusione, tramite pubblicazione sul sito, del presente documento di policy per consentire alle famiglie una piena conoscenza del regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e favorire un'attiva collaborazione tra la scuola e le famiglie sui temi della prevenzione dei rischi connessi a un uso inappropriato del digitale.

## **3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione TIC della Scuola**

### **3.1 Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione**

L'accesso a internet è possibile nella scuola primaria e nella scuola secondaria in tutte le aule, dotate di Lavagna Interattiva Multimediale con relativo computer portatile e nei laboratori d'informatica. Le impostazioni sono definite e mantenute dal responsabile dei laboratori e dall'Animatore digitale ed è in carico a ciascun docente la segnalazione di malfunzionamenti e disservizi.

I docenti hanno piena autonomia nel collegamento ai siti web nelle postazioni a loro riservate.

Relativamente agli alunni che accedono a Internet durante l'attività didattica sono consentiti la navigazione guidata da parte dell'insegnante e la stesura di documenti collaborativi purché sotto il controllo dell'insegnante e nel caso in cui tale attività faccia parte di un'attività didattica precedentemente autorizzata.

### **3.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.)**

I computer portatili presenti nelle aule così come gli ipad posizionati nel laboratorio di informatica, richiedono una password di accesso per l'accensione. Ogni docente è tenuto ad un controllo della strumentazione in aula poiché l'uso del dispositivo è permesso agli alunni solo su autorizzazione dell'insegnante. Ogni docente accede al registro elettronico attraverso una password personale che non può essere comunicata a terzi, né agli alunni. È possibile effettuare installazioni e aggiornamenti di software solo tramite la password di amministratore, fornita al personale di assistenza tecnica e all'Animatore Digitale.

### **3.3 Sito web della scuola**

Il sito dell'Istituto Comprensivo è [www.icpennabilli.gov.it](http://www.icpennabilli.gov.it). Il sito prevede un'area pubblica per le informazioni che non comportano la diffusione di dati personali o riservati, in cui sono reperibili le informazioni sulla vita scolastica, iniziative e scadenze ministeriali, avvisi di carattere generale, e un'area riservata accessibile solo dopo autenticazione.

Il personale che è in possesso delle credenziali per la gestione dei contenuti sul portale si assumerà la responsabilità editoriale di garantire che il contenuto inserito sia accurato e appropriato.

### **3.4 Protezione dei dati personali**

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

In caso di attività di ampliamento dell'offerta formativa, organizzate in collaborazione con Enti esterni, viene richiesto preventivamente ai genitori il consenso informato alle riprese audio/ video e al loro eventuale utilizzo per scopi didattici, informativi e divulgativi anche tramite pubblicazione su siti web.

L'accesso ai dati riportati nel registro elettronico (ritardi, assenze, note e valutazioni) è riservato ai genitori tramite la consegna di una password di accesso strettamente personale.

## **4. Strumentazione personale**

### **4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc.**

Non è consentito agli studenti alcun uso di strumenti elettronici personali né quello del cellulare.

Nella scuola primaria si chiede alle famiglie di non lasciare tali dispositivi ad alunne e alunni; nella scuola secondaria di primo grado, la componente studentesca custodisce personalmente i dispositivi dopo essersi accertati che gli stessi siano spenti.

Nel caso in cui gli studenti debbano comunicare con la famiglia durante l'orario scolastico, possono usare la linea fissa della scuola rivolgendosi a un operatore; allo stesso modo le famiglie devono chiamare il centralino della scuola se hanno assoluta necessità di parlare con i propri figli. Tali comunicazioni saranno ridotte a casi di inderogabile necessità e urgenza.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento concorderanno le modalità di impiego di strumenti compensativi quali tablet e computer portatili e le modalità di custodia.

### **4.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali– cellulari, tablet ecc.**

Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili.

Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili.

#### **4.3 Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc.**

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

### **5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi**

#### **5.1 Prevenzione Rischi**

Al personale che opera nella scuola, e in modo particolare agli insegnanti, viene oggi offerta la possibilità di essere promotori e garanti della costruzione dialogica di un percorso formativo partecipato, ma il loro ruolo diventa spesso inevitabilmente quello di confidenti degli alunni e delle loro esperienze. Proprio per questo, gli insegnanti sono anche investiti del ruolo di "supervisor" individuando tempestivamente le problematiche e i rischi che bambini e adolescenti possono trovarsi ad affrontare ogni giorno.

La prima responsabilità degli insegnanti consiste, dunque, nell'imparare a riconoscere i rischi più comuni che i ragazzi possono correre sul web, per potere poi intervenire adeguatamente. Tra questi, un'attenzione specifica andrà prestata ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo, sexting e adescamento.

#### **5.2 Azioni**

L'obiettivo che l'insegnante deve proporsi dopo avere riconosciuto il pericolo è agire di conseguenza, con azioni di contrasto efficaci e mirate, rispetto ai rischi sopra elencati.

Tra le azioni utili a contrastare i rischi derivanti da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali da parte degli alunni in orario scolastico, vi sono le seguenti:

- diffondere un'informazione capillare rivolta al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, sui rischi che i minori possono correre sul web;
- far rispettare il divieto di utilizzo di dispositivi digitali propri, quali cellulare e smartphone, agli studenti in orario scolastico;
- dotare i dispositivi della scuola di filtri che impediscano l'accesso a siti web non adatti ai minori (black list);
- bloccare l'accesso a un sito o a un insieme di pagine impedendone la consultazione;
- controllare periodicamente i siti visitati dagli alunni;

A tal proposito, la scuola proporrà incontri formativi atti a favorire momenti di riflessione e attività laboratoriali.

#### **5.3 Rilevazione. Che cosa segnalare**

Si considerano da segnalare tutte quelle situazioni caratterizzate da *volontarie e ripetute aggressioni* mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o un piccolo gruppo) tramite un utilizzo irresponsabile dei social network.

In particolare si segnaleranno:

- contenuti afferenti la violazione della privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);
- contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti, che inneggiano al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);
- contenuti afferenti alla sessualità: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce) che connotano una relazione, foto o video personali, immagini pornografiche, foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali (pedopornografia), ecc.

Tutte le segnalazioni riportate dai docenti verranno registrate su apposita scheda (in coda al documento).



#### **5.4 Come segnalare: quali strumenti e a chi.**

Gli insegnanti, anche con l'ausilio tecnico dell'Animatore digitale, possono provvedere a conservare le prove della condotta incauta, scorretta o dell'abuso rilevate sui pc della scuola: soprattutto la data e l'ora, il contenuto dei messaggi e, se possibile, l'ID del mittente (es. username, mail, numero di telefono cellulare) o l'indirizzo web del profilo ed il suo contenuto. Conservare la prova è utile per far conoscere l'accaduto, in base alla gravità, ai genitori degli alunni, al Dirigente scolastico e per le condotte criminose alla polizia. Qualora non si disponga di prove, ma solo delle testimonianze dell'alunno, quantunque riferite a fatti accaduti al di fuori del contesto scolastico, le notizie raccolte sono comunque comunicate ai genitori e per fatti rilevanti anche al Dirigente scolastico.

In particolare la segnalazione viene fatta a entrambe le famiglie, se oltre alla vittima anche l'autore della condotta negativa è un altro alunno.

Per le segnalazioni di fatti rilevati sono previsti i seguenti strumenti che i docenti possono utilizzare sulla base della gravità dell'accaduto:

- annotazione del comportamento sul registro e comunicazione scritta ai genitori, che la devono restituire vistata;
- convocazione scritta e colloquio con i genitori degli alunni, da parte dei docenti;
- relazione scritta al Dirigente scolastico.

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie brevi.

Per i reati più gravi (es. pedopornografia) gli operatori scolastici hanno l'obbligo di effettuare la denuncia all'autorità giudiziaria (o più semplicemente agli organi di polizia territorialmente competenti).

Inoltre ci si potrà avvalere dei due servizi messi a disposizione dal **Safer Internet Center** il "**Clicca e Segnala**" di **Telefono Azzurro** e "**STOP-IT**" di **Save the Children**. Una volta ricevuta la segnalazione, infatti, gli operatori procederanno a coinvolgere le autorità competenti in materia.

#### **5.5 Gestione dei casi**

Le procedure interne per la rilevazione e la gestione dei casi, nonché la segnalazione alla Dirigenza Scolastica ed eventualmente alle autorità competenti, avvengono secondo i protocolli suggeriti dalla piattaforma messa a disposizione da "Generazioni Connesse". Si allegano schede operative fornite dalla piattaforma "Generazioni connesse" per la rilevazione e la gestione dei casi.

Firma Referente  
Prof. ssa Alessandra IAZZETTA

Firma Dirigente Scolastico  
Dr.ssa Paola MANCINI

